



COMUNE DI FRANCOFONTE

Cod.fisc. 82001050895

Provincia di Siracusa

96015

N. 03 del Reg.
Data 03/03/2009

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Nomina dei Revisori dei Conti per il Triennio 2009-2011.

=====
L'anno Duemilanove, il giorno tre mese di Marzo con inizio alle ore 19,30, nella
solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ordinaria/straordinaria, che è stata partecipata ai
Sigg. Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1. Castania Amedeo	P		11. Bonavita Sebastiano I.	P	
2. Privitelli Stefano	P		12. Merenda Michele	P	
3. La Rosa Francesco	P		13. De Petro Giovanni	P	
4. Infruttuoso Salvatore		A	14. Interliggi Gaetano	P	
5. Inserra Andrea Maria	P		15. Pisano Carmelo		A
6. Cavallo Vincenzo	P		16. Cimino Fiorenzo	P	
7. Dimaiuta Giovanni	P		17. Giuffrida Vito Guido	P	
8. Di Silvestro Salvatore	P		18. Dinero Coletta	P	
9. Ippolito Vincenzo	P		19. Gallo Massimo		A
10. Salafia Salvatore	P		20. Blanco Vincenzo	P	

Assegnati n. ...20.....	In carica n.....20.....	Presenti n. ...17.....	Assenti n. ...03.....
-------------------------	-------------------------	------------------------	-----------------------

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.), i signori consiglieri:

.....
...
Risultano che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il Signor. Giovanni Dimaiuta nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale Sig. Dott. Alfredo Centamore La seduta è pubblica

Nominati scrutatori i Signori De Petro, La Rosa e Merenda.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto
all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Preliminarmente giustifica l'assenza del Consigliere Infruttuoso, il quale per l'odierna seduta è impegnato per motivi di famiglia fuori dal Comune di residenza.

Successivamente **il Presidente**, prima di procedere alla discussione dell'argomento segnato in oggetto, invita i Consiglieri se intendono o meno intervenire, tenuto conto che il regolamento consiliare prevede tale possibilità.

Intervengono nell'ordine i seguenti Consiglieri:

Salafia - fa riferimento alle notizie di stampa apparse sui giornali, che, a suo giudizio, impongono una attenzione sulla problematica affrontata da detti quotidiani e rileva l'opportunità di celebrare un Consiglio, al fine di fare una valutazione politica sui fatti accaduti e chiede se sia opportuno farle prima, oppure a indagine conclusa.

Il Presidente - fa rilevare che l'attivazione di una seduta del Consiglio per discutere di dette problematiche, può essere fatta nei modi di legge dai Consiglieri e rileva che tale attività, a suo giudizio, può essere fatta dopo le indagini della magistratura.

Si dà atto che entra il Consigliere Gallo Massimo e si passa a N° 18 Consiglieri presenti.

Il Sindaco, presente in aula, in ordine alla problematica sollevata dal Consigliere Salafia, rileva che egli, attraverso le notizie di stampa, non ha inteso entrare nel merito delle iniziative della magistratura, soltanto dopo che saranno chiarite le posizioni dei soggetti che hanno il procedimento penale, informerà il Consiglio ed anzi farà un pubblico comizio, ma fino a quel momento si asterrà da qualsiasi commento.

Di Silvestro - interviene perché venga dato un segnale preciso sui costi della politica e chiede che il compenso dei revisori venga ridotto del 30%.

Giuffrida - chiede al Presidente che si faccia garante presso l'Amministrazione affinché venga data congrua risposta all'interrogazione fatta, in tempi celeri. Inoltre mette in risalto la circostanza che la viabilità a Francofonte è stata ulteriormente caotica nelle vie alternative alla via Vitt. Emanuele ove è stata celebrata la sagra, per cui insiste sul fatto che venga sbloccata tale situazione che ormai è diventata critica, perché se l'Amministrazione non interverrà, alla prossima seduta del Consiglio egli si presenterà con un tabellone per protestare in tal senso.

Entra il Consigliere Pisano Carmelo e si passa a N° 19 Consiglieri presenti.

Di Silvestro – interviene a nome del gruppo “Vivi Francofonte”, per chiedere la riduzione del costo del 30% del compenso dei revisori dei conti, rilevando la bontà di tale proposta ai fini del contenimento della spesa.

Giuffrida – rileva che, in linea di principio è d'accordo su tale proposta, ma fa rilevare che qualora, così come accaduto in altre realtà, si arrivasse a tale riduzione, questa potrebbe comportare una ridefinizione di detto compenso, in quanto potrebbe risultare illegittima.

Sulla proposta del Consigliere Di Silvestro, preliminarmente il Consiglio si dichiara d'accordo approvando con N° 19 voti favorevoli espressi per alzata e seduta.

Salafia - interviene nel merito del rinvio del Consiglio Comunale votato nella seduta del 17/02/2009, in quanto venne motivato all'epoca dal fatto che bisognava approfondire la nuova normativa e chiede di sapere qual è la nuova normativa.

Privitelli - interviene per precisare che in realtà era stato frainteso nella sua proposta, in quanto bisognava valutare se le domande pervenute fuori termine potevano essere prese in considerazione ai fini della nomina.

Giuffrida - rimarca quanto detto in precedenza, a suo avviso il problema era solo politico e non normativo.

Salafia - rimarca il fatto che il Consiglio era stato convocato in sessione ordinaria, per cui a suo giudizio, il rinvio era solo politico e non tecnico.

Il Presidente – chiarisce, con l'ausilio del Segretario, che il secondo avviso relativo alla ricerca dei revisori, indicava un termine ordinatorio e non perentorio.

Salafia – mette in evidenza che il fatto è politico e non amministrativo e quindi la maggioranza aveva tutto il tempo per fare la scelta.

Giuffrida - rileva che il chiarimento fornito dal Presidente e dal Segretario non è un fatto tecnico, ma politico, perché le interpretazioni possono essere le più diverse e non si può far passare come tecnico un fatto politico.

Salafia - si dichiara insoddisfatto in quanto non è stato dato giusto peso politico alla questione e si dichiara allarmato dal comportamento della maggioranza.

Il Consigliere Giuffrida chiede di conoscere i nominativi di quanti hanno fatto istanza per la nomina dei revisori dei conti.

Esaurita la discussione, **il Presidente** passa alla votazione mediante scrutinio segreto, con distinte votazioni secondo il seguente ordine:

- 1) Elezione del Presidente
- 2) Elezione del dottore commercialista
- 3) Elezione del ragioniere.

1) Per quanto attiene l'elezione del Presidente dei revisori, assistito dagli scrutatori, il Presidente dichiara eletto il ragioniere Ciaffaglione Vincenza con N° 17 voti su n°19 consiglieri presenti e votanti, mentre ha riportato n° 2 voti il Dott. Agosta Fortunato.

2) In merito all'elezione del dottore commercialista, viene eletto con 17 voti su 19 Consiglieri presenti e votanti, il Dott. Trigilio Biagio, mentre ha riportato 2 voti il Dott. Agosta Fortunato.

3) Quale rappresentante dei ragionieri, su 19 consiglieri presenti, viene eletto il Rag. Grasso Gesualda, con 10 voti, n. 2 voti li riporta Agosta Fortunato, mentre vengono scrutinate n° 7 schede bianche, per cui **il Presidente**, dichiara eletti componenti del collegio dei revisori dei conti i seguenti Sigg.ri:

- 1) Rag. Ciaffaglione Vincenza - Presidente,
- 2) Dott. Trigilio Biagio - Componente,
- 3) Rag. Grasso Gesualda - Componente.

Il Presidente al termine della votazione propone che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente esecutiva.

Prima della votazione, interviene **il Consigliere Salafia** del P.D. rilevando, per dichiarazione di voto, che i due Consiglieri del P.D. votano contro, in quanto c'è stato il tempo sufficiente per eleggere il collegio dei revisori.

Effettuata la votazione per alzata e seduta, **il Presidente**, accerta e proclama con l'assistenza degli scrutatori, preliminarmente designati, che hanno votato a favore N° 17 Consiglieri, mentre hanno votato contro i Consiglieri Giuffrida e Salafia,

Ed in relazione a quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la proposta di deliberazione;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 20/05/2005;
- **VISTA** la L.R. N. 30/2000;
- **ATTESO** l'esito favorevole della superiore votazione;

D E L I B E R A

- 1) Di nominare quali revisori dei conti per il triennio 2009/2011, ai sensi dell'art. 57 della L.R. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91, i seguenti Sigg.ri:
 - A) Rag. Ciaffaglione Vincenza – Presidente,
 - B) Dott. Trigilio Biagio - Componente, quale dottore commercialista,
 - C) Rag. Grasso Gesualda - Componente, quale ragioniere.

- 2) Di ridurre del 30% il compenso massimo tabellare di cui al D.M. del 20/05/2005, pubblicato sulla G.U. n.128 del 04/06/2005;
- 3) Di corrispondere il compenso ridotto pari ad € 5.768 per ciascun componente, con la maggiorazione del 50% (comma 2 art.24 D.Lgs. 267/00) per il Presidente del collegio, il cui compenso è di € 8.652,00. I compensi sono al netto di Iva e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge.
- 4) Di imputare la spesa complessiva presunta di € 30.000,00, compreso l'eventuale rimborso spese per viaggi, all'intervento 1.01.01.03 Cap.70 "Compensi e rimborso spese ai componenti del Collegio dei revisori", del predisponendo bilancio 2009 e al bilancio pluriennale 2009/2011;
- 5) Di procedere alla liquidazione delle competenze dietro regolare emissione di fattura da parte dei singoli Revisori;
- 6) Di acquisire agli atti la dichiarazione dei Revisori dei Conti nominati, riguardanti il numero complessivo degli incarichi ottenuti;
- 7) Di acquisire da parte dei nominati, prima dell'immissione nell'ufficio, le dichiarazioni di rito e procedere all'effettivo accertamento del possesso dei requisiti;
- 8) Di comunicare entro e non oltre 20 giorni dalla data del presente provvedimento, le generalità dei nominativi al Ministero degli Interni ed al Consiglio Nazionale delle Economie e del Lavoro;
- 9) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

